

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA PIENA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO C.O.S.A.P. DEL COMUNE DI NAPOLI E PER FAVORIRE INIZIATIVE DI CONTRASTO AL LAVORO IRREGOLARE

TRA

Il Comune di Napoli (di seguito Comune), con sede in Napoli, Piazza Municipio, C.F. 80014890638 nella persona del Vicesindaco, dott. Enrico Panini e dell'Assessore al Lavoro, al Diritto all'abitare e allo Sviluppo della Città, dott.ssa Monica Buonanno, all'uopo delegata con Deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 24/01/2019, entrambi domiciliati per la carica presso la sede comunale;

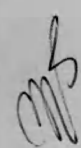
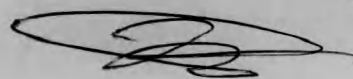
E

l'Ispettorato territoriale del lavoro di Napoli (di seguito Ispettorato), con sede in Napoli, Via Amerigo Vespucci, 172, C.F. 97900660586, nella persona del Capo dell'Ispettorato Territoriale, dott. Giuseppe Cantisano, domiciliato per la carica presso la sede;

Ciascuno singolarmente Parte e congiuntamente Parti

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 7/2018 il Consiglio Comunale di Napoli, nella seduta del 29.03.2018, ha approvato la proposta di Giunta Comunale n.100 del 08.03.2018 avente ad oggetto: *modifiche al regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone (C.O.S.A.P.)*.
- l'Art.10, comma 1, lettera e) del regolamento C.O.S.A.P. approvato prevede quanto segue:
 1. *Il concessionario decade dal diritto di occupare lo spazio concessogli, senza possibilità di ripetere i canoni versati, corrispondenti ai periodi non goduti e salva l'irrogazione di ulteriori sanzioni previste dalla normativa di settore, qualora:*
 - e) *non osservi le norme e gli obblighi di natura retributiva, contributiva e di sicurezza in materia di lavoro, qualora presso l'unità locale risultino addette più di due unità lavorative oltre al titolare. Oltre a comportare, iuris et de iure la decadenza dalla concessione già rilasciata, la violazione delle disposizioni di cui al primo periodo della presente lettera e) rappresenta, altresì, causa ostativa al rilascio di una nuova concessione di occupazione di suolo pubblico per un periodo graduato in base alla gravità della violazione stessa, come individuato all'Allegato B del presente regolamento, mutuato dall'Allegato A al D. M. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/1/2015. Ai fini dell'applicazione della presente lettera e), è necessario che le violazioni siano definitivamente accertate con provvedimenti amministrativi o giurisdizionali, secondo la normativa vigente.*
- l'Art.5, comma 4 e comma 5 del regolamento C.O.S.A.P. approvato prevede quanto segue:
 4. *Ai fini della regolarità contributiva e del rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'interessato è tenuto ad autocertificare, al Servizio competente, l'inesistenza a suo carico di provvedimenti, amministrativi o giurisdizionali definitivi in ordine alla commissione delle violazioni di cui all'allegato B del presente regolamento ovvero il decorso del periodo indicato dallo stesso allegato relativo a ciascun illecito.*
 5. *La concessione eventualmente rilasciata sulla base di una falsa dichiarazione sostitutiva è considerata sempre come annullata d'ufficio ai sensi dell'art.21 nonies della Legge 241/1990 e s.m.i. e fatti salvi i profili penali conseguenti. Non è ammessa, in tale caso, la conformazione dell'attività e dei suoi effetti a legge o la sanatoria prevista dagli artt. 19 e 20 della medesima Legge.*



- L'Ispettorato ha tra le sue principali funzioni quella di tutelare i lavoratori attraverso controlli e verifiche sul rispetto delle normative che regolano i rapporti di lavoro.
- L'Ispettorato e l'Amministrazione Comunale ritengono necessario collaborare attraverso le rispettive competenze al fine di favorire iniziative di contrasto al lavoro nero e irregolare sul territorio cittadino.

CONSIDERATO CHE:

- per rendere applicabile quanto disposto dai succitati art.10, comma 1, lettera e), e art.5, comma 4 e comma 5, è necessario definire le modalità di condivisione delle informazioni tra il Comune e l'Ispettorato circa le eventuali violazioni di norme ed obblighi di natura retributiva, contributiva e di sicurezza in materia di lavoro di cui si rendano responsabili esercizi che usufruiscono di concessione di suolo pubblico;
- per verificare l'efficacia del suddetto articolo nel contrasto al lavoro nero e irregolare è necessario sottoporre l'applicazione a verifica periodica;

LE PARTI FIRMATARIE STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Finalità

Le finalità del presente protocollo di intesa sono:

- la definizione delle modalità di condivisione delle informazioni tra il Comune e l'Ispettorato circa le eventuali violazioni di norme ed obblighi di natura retributiva, contributiva e di sicurezza in materia di lavoro di cui si rendano responsabili esercizi che usufruiscono di concessione di suolo pubblico, al fine di rendere operativo l'Art.10, comma 1, lettera e) del regolamento C.O.S.A.P;
- l'individuazione di forme di collaborazione e di percorsi condivisi tra il Comune e l'Ispettorato ai fini del contrasto al lavoro nero e irregolare.

ARTICOLO 2

Impegni del Comune

Il Comune, nel Servizio competente per il rilascio delle concessioni di suolo pubblico, in sede di prima applicazione del presente Protocollo, si impegna a trasmettere all'Ispettorato i, secondo modalità operative che saranno concordate tra i Responsabili delle rispettive strutture, l'elenco degli esercizi pubblici e commerciali che usufruiscono di concessione del suolo pubblico in formato elettronico.

Successivamente e con le medesime modalità, tale elenco sarà costantemente aggiornato a cura del Servizio competente per il rilascio delle concessioni di suolo pubblico, sulla scorta delle nuove concessioni autorizzate nonché di quelle scadute o revocate.

ARTICOLO 3

Impegni dell'Ispettorato

L'Ispettorato, sulla scorta dell'elenco trasmesso dal Comune, secondo modalità operative che saranno concordate tra i Responsabili delle rispettive strutture, si impegna a comunicare tempestivamente al Comune, Servizio competente al rilascio delle concessioni di suolo pubblico e, per conoscenza, Assessorato al Lavoro, le eventuali irregolarità e violazioni di norme in materia di lavoro,




definitivamente accertate con provvedimenti amministrativi o giurisdizionali, secondo la normativa vigente, di cui si siano resi responsabili esercizi che usufruiscono della concessione del suolo pubblico.

ARTICOLO 4

Impegni comuni

Le parti firmatarie si impegnano a sottoporre all'attenzione dell'Osservatorio per la sicurezza sui luoghi di lavoro "Napoli Città Sicura", temi di discussione e collaborazione tra i suoi componenti inerenti il contrasto al lavoro nero e irregolare e promuovere l'istituzione di un tavolo tecnico di lavoro che coinvolga, oltre le stesse parti firmatarie, l'INAIL, l'ASL, la Camera di Commercio, le organizzazioni sindacali.

Il tavolo avrà le seguenti finalità:

- promuovere iniziative di contrasto al lavoro nero e irregolare, da sviluppare in maniera sinergica tra tutti gli interlocutori, individuando le migliori strategie da mettere in campo in relazione al contesto territoriale;
- promuovere momenti di discussione pubblici per condividere l'analisi dei dati sul lavoro irregolare nel contesto territoriale e ragionare su possibili sperimentazioni;
- monitorare l'efficacia del presente protocollo e dell'articolo 10, comma 1, lettera e) del vigente regolamento C.O.S.A.P. e, se ritenuto necessario, proporre modifiche;
- ricercare le modalità amministrative per estendere ad altri settori, come ad esempio le attività economiche esercitate in immobili di proprietà comunale, le normative di contrasto al lavoro nero e irregolare;
- sollecitare gli altri Enti Pubblici territoriali ad implementare efficaci azioni di contrasto al lavoro nero ed irregolare.

Il tavolo si riunirà con cadenza almeno semestrale ovvero su richiesta anche di un solo componente, qualora emerga la necessità di trattare argomenti specifici. Al tavolo potranno essere invitate, di volta in volta, le associazioni che abbiano, tra le finalità la tutela dei diritti dei lavoratori.

ARTICOLO 5

Durata

Le parti firmatarie concordano di attribuire al presente Protocollo una durata biennale con possibilità di proroga.

Letto, confermato e sottoscritto.

Napoli, 6 febbraio 2019

Per il Comune di Napoli

Il Vicesindaco

Enrico Panini

L'Assessore al Lavoro

dott.ssa Monica Buonanno

Per l'Ispettorato Territoriale del Lavoro

Il Capo dell'Ispettorato Territoriale

dott. Giuseppe Cantisano

